

Primo movimento

► *Della notte ovvero della visione*

Nella penombra della basilica di San Francesco si snoda, quasi ogni giorno, una silenziosa e insolita processione. Due file di persone, a destra e sinistra, quasi abbracciano l'altare fino scomparire sotto a esso. Volti di sconosciuti appena si sfiorano ai piedi di quella solenne e antica arca mentre, curiosi e ammirati, si sporgono oltre la ringhiera. Qualcuno si tiene amorevolmente per mano.

La mia piccola mano stringe quella di chi mi è accanto ed è con questa sicurezza che mi affaccio alla cripta dall'enorme finestra. Incastro il viso tra le grate della ringhiera e avverto il gelo del ferro tra le guance. Contemplo l'acqua, immensa, mentre mi raggiunge un odore antico di mattoni e di muschio. Riempio i polmoni di aria e ho la consapevolezza che quando sarò grande non dimenticherò questo profumo. Con lo sguardo, quasi un gioco, seguo un grosso pesce rosso e la sua impercettibile ombra sul pavimento. Improvvisamente la luce si spegne e di fronte a me regna la notte. È notte. L'acqua mi avvolge come una soffice coperta. Nuoto beatamente tra le colonne, in armonia fra la terra e il cielo.

Una pace profonda, universale, m'invade. In questa sospensione del tempo, immerso in un immenso silenzio, mi vedo mentre nuoto nella cripta. Al risveglio una dolcezza intensa mi colma e più non mi abbandona.

Secondo movimento

► *Della perfezione della forma ovvero della sapienza dell'antico*
 Immagina. Immagina di essere nella basilica di San Vitale e di vedere i mosaici prendere vita, all'improvviso. Immagina di essere lì nel momento in cui queste antiche vestigia musive si staccano dalle pareti, dalla volta, dal pavimento, come una pelle ruvida e spessa. Come un serpente che cambia muta, mosaico di squame. E mentre sei lì, sotto la cupola di Giustiniano, i mosaici iniziano a vorticare e ad avvolgersi, fino ad assumere la forma di una sfera, una geometria perfetta, vibrante di luce. Nascono così le sfere. Tutto è contenuto nella sfera.

Solenne, assiso su un globo come su un trono di gloria, si erge il Cristo dall'abito purpureo. Colui che è eterno, appare come sospeso tra l'oro divino del cielo e lo splendore del giardino paradisiaco. Ai suoi piedi è una roccia dalla quale sgorgano il Pison, il Ghicon, il Tigri e l'Eufrate, fiumi santissimi. Al centro di un cosmo stellato risplende l'Agnello eterno; con cura il

First movement

► *Of the night or, rather, of the vision*

In the shadowy light of the Basilica of St. Francis, almost every day there winds an unusual and silent procession. From left and right the two lines of visitors flow together at the altar and disappear beneath it. Faces of strangers come close together at the base of this solemn and ancient ark while, moved by curiosity and admiration, they lean over the railing. Some are tenderly holding hands.

My little hand grips that of my guide and thus reassured I look into the crypt through this great window. I press my face against the bars of the grating and feel the cold iron on my cheeks. I contemplate the water, widespread, while an old aroma of bricks and moss reaches me. I fill my lungs and know that I shall remember this fragrance when I am older. Almost as a game my gaze follows a red fish and its faint shadow on the paving. Suddenly the light is extinguished and the night is before me. Nighttime. The water wraps itself around me like a soft blanket. I swim delightfully among the columns, in harmony with

earth and sky. A deep, universal peace possesses me. In this suspension of time, immersed in an infinite silence I see myself swimming in the crypt. When I wake I am filled with an intense gentleness which never more shall leave me.

Second movement

► *Of the perfection of form or, rather, of the wisdom of antiquity*

Imagine. Imagine being in the Basilica of St. Vitale and seeing the mosaics suddenly coming to life. Imagine being there when the remains of these ancient mosaics become detached from the walls, from the vault, from the pavement, like a thick rough hide. Like a snake shedding its skin, a mosaic of scales. And while you are there, under Giustinian's dome, the mosaics begin to spin and wrap around each other, to the point of becoming a sphere, the perfect geometry, quivering with light. This is how the spheres are born. The sphere comprises everything. *Solemn, seated on a globe like a throne of glory, there is Christ robed in purple. He who is eternal seems to be suspended between the divine gold of the sky and the splendour of the garden of paradise. At his feet there is the rock from which gush out Pishon, Gihon, Tigris and Euphrates, the holy rivers. At the centre of the starry cosmos shines the Eternal Lamb; the mosaicist has*

mosaicista ha allettato le tessere d'oro e d'argento a imitazione dello splendore della volta celeste. Quattro angeli sfiorano con i loro piedi sfere perfette, lo stesso fanno altrettanti pavoni dal piumaggio variopinto. Intenso è l'azzurro di questi globi, immenso come quello del mare.

Sospese tra la terra e il cielo, silenziosamente mosse dall'acqua, vibrano numerose sfere. Brevi lune interrompono il ritmo monocromo delle tessere, preziose come le virgole in una lettera d'amore.

Terzo movimento

► *Dell'oblio ovvero dell'inesprimibile parola*

Non abbandonare Hesychios e Gemella tuoi servi, Signore. Ricordati di loro i cui nomi sono scritti nei cieli. Custodisci Hesychios e Gemella i cui nomi, scritti con inchiostro di mosaico, sono pietra sulla terra. Accogli, Signore, Neone tuo servo la cui bellezza è stata lodata nei secoli, lui che ebbe una vita santissima e spirituale. Non abbandonare Neone che cantò, nello splendore dei colori e delle parole, la creazione del mondo, *mirabile visione*: «In principio, alla prima origine dello splendente universo, l'eccelsa virtù del Padre e la potenza del Figlio creò il mare, la terra e il luminoso regno del cielo.

E quando il nuovo sole, la luna, il giorno e l'aurora scintillarono, da allora sfolgorò di luce il cielo trapunto di stelle». Nel gelo dell'inverno, Neone ritornò alla terra dalla quale era stato tratto. La sua memoria ora è accarezzata dall'acqua.

Acqua limpida scroscia dai muri e affiora tra i mosaici del pavimento creando impercettibili onde e lievi correnti. Tutto tace, quando la misura è colma. Eppure, in un tempo antico, lì erano risuonate parole vere, canti di preghiera.

Quarto movimento

► *Della luce ovvero della bellezza del molteplice*

Immagina. Immagina di prendere una sfera, di aprirla e scomporla. Immagina di poterla plasmare come morbida argilla, come all'inizio del mondo. Terra e acqua. Malta, tessere, interstizi, silenzi, ritmi. Nascono così le sfere. Tutto è contenuto nella sfera.

Ci sono luoghi che la storia ha custodito intatti nella loro intensità spirituale e che s'impongono per il loro altissimo silenzio e la loro inafferrabile bellezza. È un privilegio saperli riconoscere e potersi immergere in essi.

Vibrano le tessere d'oro, ciascuna colma della pienezza dell'altra.

carefully placed the gold and silver tiles to emulate the celestial vault. The feet of four angels touch perfect spheres, as do four peacocks with their multi-coloured plumage. The blue of these globes is intense, with the immensity of the sea. Suspended between heaven and earth, in silence, moved by the water, many spheres are quivering. Small moons interrupt the monochromatic rhythm of the tiles, as precious as the commas in a love-letter.

Third movement

► *Of oblivion or, rather, of the inexpressible word*

Do not abandon, O Lord, your servants Hesychios and Gemella. Remember them, whose names are written in the heavens. Take care of Hesychios and Gemella, whose names are in stone on the earth, written in the ink of mosaics. Welcome, O Lord, your servant Neon whose beauty has been praised through the centuries, he who led a saintly and spiritual life. Do not abandon Neon, who sang in splendid colours and words of the creation of the world, *mirabile visione*: In the Beginning, at the primeval origin of the splendid universe, the sublime virtue of the Father and the power of the Son created the sea, the earth and the luminous realm of the sky.

Then, when the new sun, the moon, the day and the dawn were shining, the star-spangled sky blazed with light. In the frost of winter Neon returned to the earth from which he came. Now the water caresses his memory.

Clear water seeps from the walls and rises through the mosaics of the pavement, creating tiny waves and gentle currents. All is silent, when the measure is filled; yet, in ancient times, there echoed here true words and songs of prayer.

Fourth movement

► *Of the light or, rather, of the beauty of multiplicity*

Imagine. Imagine taking hold of a sphere, opening it and dismantling it. Imagine being able to mould it, as at the beginning of the world. Earth and water.

Cement, tiles, spacing, silences, rhythms. This is how spheres are born. Everything is contained in the sphere.

There are places whose spiritual intensity has been kept intact by history, which dominate by their vast silence and their unattainable beauty. It is our privilege to recognise them and to immerge ourselves in them.

The golden tiles vibrate, each filled with the plenitude of the other.

